



Comunicato stampa

Il “vero” re-shoring

Confartigianato Imprese Veneto per e con Telethon

Curto: “tornano le sciarpe 2 volte buone, contribuiscono alla ricerca e fanno lavorare gli artigiani veneti. Anche quest’anno le oltre 56mila sciarpe sono 100% made in Italy”

Mestre 15 dicembre 2015 – “Dopo decenni trascorsi a decentrare le filiere produttive verso i Paesi emergenti, da qualche tempo le aziende italiane stanno progressivamente riscoprendo i vantaggi del rientro delle produzioni tanto che il *re-shoring* è entrato di prepotenza tra i termini più usati nella manifattura, gli artigiani veneti, grazie alla lungimiranza di Fondazione Telethon, festeggiano il terzo anno di collaborazione nella realizzazione tutta italiana –anzi artigiana veneta- delle sciarpe simbolo della tradizionale maratona di fine anno per la raccolta fondi”. Ad affermarlo con orgoglio **il Presidente di Confartigianato Imprese Veneto Luigi Curto** che precisa: “da diversi anni Confartigianato in collaborazione con Artigianocassa è direttamente impegnata nella raccolta fondi per la Chiarity ma con la sigla del protocollo di intese di due anni fa, Confartigianato Imprese Veneto e Telethon hanno moltiplicato il lavoro in team. Un impegno che si traduce nella vendita delle sciarpe all’interno del nostro mondo e decine di iniziative nelle piazze da qui a fine anno gestite dai nostri associati che, tra mercatini di Natale e feste paesane, non mancheranno di sensibilizzare i cittadini sulla missione di Telethon”.

“Grazie all’accordo siglato dalla Fondazione Telethon e Confartigianato Veneto, -spiegano **Gianluca Fascina Presidente della Federazione Moda e Giuliano Secco a capo della rete di imprese** impegnate nel progetto- sono state circa 56.000 le sciarpe che abbiamo prodotto partendo da un pile di ottima qualità. Uno sforzo anche organizzativo che ci ha impegnato da luglio a settembre. La produzione ha richiesto 400 rotoli di pile, larghi 1,8 metri, per un totale di 20 km di tessuto. Sono stati necessari 200.000 ricami e 10 milioni di km di filo. 70 i lavoratori coinvolti di 11 aziende artigiane, tra cui una taglieria, tre ricamifici, due confezionatrici, due aziende di trasporto, tre aziende produttrici rispettivamente di sacchetti, cartoni e etichette. In tutte le fasi sono state impiegate macchine elettroniche all’avanguardia che hanno permesso di realizzare le economie di scala necessarie ad abbassare i costi e rendere economicamente sostenibile per Telethon riportare la produzione in Italia. Il personale impiegato, tutto regolarmente assunto ed altamente specializzato, ha reso possibile anche la creazione di una vera e concreta rete tra le aziende”.

“Mi rivolgo a tutti i cittadini veneti –**conclude Curto**- affinché in questi giorni vadano sul sito di Telethon (www.telethon.it), nella sezione shop solidale oppure cerchino i banchetti natalizi che la Fondazione con la nostra collaborazione porterà in oltre 1000 piazze italiane in questo fine settimana ma anche nei giorni a seguire per comperare, con un contributo minimo di 10 euro, la nostra sciarpa. Il ricavato sarà destinato al finanziamento dei progetti di ricerca di Telethon sulle malattie genetiche rare”.